

“**LA FABBRICA MI HA FATTO DIVENTARE UN UOMO COMPLETO, ATTORNO AL LAVORO HO PROGETTATO LA MIA VITA... SICURAMENTE QUELLI CHE VERRANNO DOPO DI NOI TROVERANNO UN MONDO DIFFICILE. LA NOSTRA FORZA ERA QUELLA DI NON ISOLARSI, QUESTO È STATO IL FILO ROSSO CHE MI HA GUIDATO.**”

La mostra, articolata in tre sezioni più un'appendice sui cortei del 1° maggio, presenta una selezione del materiale fotografico reperito durante la ricerca che ha originato il libro sul mondo del lavoro nel dopoguerra a Santarcangelo.

Un mondo dimenticato che ha lasciato poche tracce visibili sul territorio, ma ancora presente nei ricordi dei testimoni, donne e uomini per cui la fabbrica è stata luogo di emancipazione e di formazione sociale in grado di trasmettere significati e valori oggi più che mai attuali.

1. SGUARDI E SUGGERZIONI **STEFANO AGUZZONI 1976**



2. CATTURARE LA MEMORIA **MARIO TURCI 1988**



3. PERSONE E LUOGHI



PER UNA STANZA DELLA MEMORIA

La stanza della memoria è una biblioteca della memoria, un punto di riferimento delle memorie vive, un luogo di incontro aperto a chiunque sia interessato ai temi della memoria individuale e collettiva, un luogo che possa far crescere un senso di appartenenza attraverso la relazione, il confronto e lo scambio.

L'auspicio è che queste stanze si riempiano di voci e di nuovi racconti perché quello che siamo stati ci renda più capaci di vivere e di comprendere il presente.